



COMUNE DI CINTE TESINO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 30
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE SERVIZIO PRESENTAZIONE PRATICHE EDILIZIE ONLINE (PEO).

L'anno DUEMILAVENTISEI addì VENTITRE del mese di APRILE alle ore 17.⁵⁰, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

Ceccato Leonardo - Sindaco -

Biasion Josè Alberto

Busana Pietro

Fattore Sara

Assenti i Signori: ***

Assiste il Segretario Comunale sig. Menguzzo dott. Stefano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno.

OGGETTO: ATTIVAZIONE SERVIZIO PRESENTAZIONE PRATICHE EDILIZIE ONLINE (PEO).

Il relatore comunica:

- Il Comune di Cinte Tesino ha deciso di adottare il servizio delle pratiche edilizie online (PEO) rispondendo agli obiettivi di dematerializzazione dell'attività amministrativa e di semplificazione dei rapporti con professionisti e utenti ed ammodernare i servizi destinati al campo dell'edilizia e delle costruzioni.
- Il servizio, che diventerà operativo dopo l'avvenuta formazione del personale comunale interessato e comunque non oltre il 31 maggio 2026, è completamente telematico e consente a tecnici e cittadini di inviare le pratiche edilizie tramite una piattaforma Internet dedicata.
- Inizialmente il servizio verrà attivato mantenendo un periodo di transizione durante il quale sarà consentito a tecnici e cittadini di presentare le pratiche edilizie anche con le precedenti modalità (via pec e/o cartaceo).
- Si ritiene opportuno tuttavia fissare una data a partire dalla quale inizierà l'obbligo di presentazione delle pratiche edilizie unicamente attraverso il sistema PEO. Si precisa che rimarranno esclusi da questo obbligo i modelli di "Comunicazione opere libere" di cui all'art. 78 della l.p. 15/2015 e ss.mm.i., nei casi in cui non si renda necessaria la firma di un tecnico progettista, che possono essere presentate direttamente dal cittadino, facilitando in questo modo gli utenti che non sono in possesso di identità digitale e/o di strumentazione digitale adeguata.
- Si ritiene inoltre opportuno che in questa fase transitoria il Servizio Tecnico sensibilizzi i tecnici esterni alle corrette modalità di presentazione della documentazione.
- Infine, onde consentire una efficace efficienza e legittima operatività al Servizio Tecnico, tenuto conto delle esperienze di altri Enti, sono state valutate le principali criticità riscontrate alla presentazione delle pratiche edilizie, sia dal punto di vista formale che di contenuto. In particolare è necessario che siano garantiti gli elementi minimi e nel corretto formato per avviare l'istruttoria, in quanto se mancanti o se presentati nel formato errato non ne garantiscono la genuinità, per cui non verranno trattate le pratiche nei casi seguenti:
 - mancato caricamento del modello di presentazione/istanza della pratica edilizia validamente sottoscritto;
 - mancato caricamento della procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica edilizia ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e accettazione dell'incarico da parte del progettista;
 - mancata indicazione dei dati identificativi dei soggetti coinvolti (allegato A) o compilazione incompleta dei campi previsti;
 - mancata qualificazione dell'intervento (descrizione intervento);
 - mancata localizzazione dell'intervento: indicazione dell'edificio oggetto di intervento e/o delle porzioni di edificio (p.m. e/o sub.);
 - invio di documenti informatici in formato PDF modificabile (i documenti devono essere trasmessi in formato PDF non modificabile - PDF/A).
- Si ritiene quindi necessario definire le modalità operative da attuarsi da parte del personale preposto all'utilizzo della piattaforma PEO al fine di garantire una corretta acquisizione delle pratiche edilizie per l'istruttoria e la relativa archiviazione delle stesse. In tale ottica risulterebbe opportuno avvalersi della funzione di respingimento della pratica laddove la stessa risulti non accoglibile per carenza degli elementi minimali di cui sopra.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione di cui sopra;

Ritenuto necessario procedere con l'attivazione del servizio delle pratiche edilizie on line (PEO), rispondendo agli obiettivi di dematerializzazione dell'attività amministrativa e di semplificazione dei rapporti con professionisti e utenti ed ammodernare i servizi destinati al campo dell'edilizia e delle costruzioni, ad avvenuta formazione del personale comunale interessato;

Considerato che è opportuno attivare il servizio mantenendo un periodo di transizione durante il quale sarà consentito a tecnici e cittadini presentare le pratiche edilizie con le precedenti modalità (via pec e/o cartaceo) e il Servizio Tecnico sensibilizzerà i tecnici esterni alle corrette modalità di presentazione della documentazione;

Ritenuto opportuno fissare una data a partire dalla quale inizierà l'obbligo di presentazione delle pratiche edilizie unicamente attraverso il sistema PEO ad eccezione dei modelli di "Comunicazione opere libere" di cui all'art.78 della l.p. 15/2015 e ss.mm.i., nei casi in cui non si renda necessaria la firma di un tecnico progettista, che possono essere presentati direttamente dal cittadino, facilitando in questo modo gli utenti che non sono in possesso di identità digitale e/o di strumentazione digitale adeguata;

Preso atto delle criticità riscontrate da altri Enti alla presentazione delle pratiche edilizie e della necessità di avvalersi della funzione di respingimento della pratica laddove la stessa risulti non accoglibile per carenza degli elementi minimali elencati in relazione;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente.
- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune e ritenuto pertanto che relativamente alla stessa non sia da acquisire il parere di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole preventivamente espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018, espresso come di seguito:

Parere di regolarità tecnica

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa"

Il Segretario comunale (f.to Menguzzo dott. Stefano)

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di attivare il servizio delle pratiche edilizie on line (PEO) in regime transitorio non oltre il 31 maggio 2026.

2. di disporre che a partire dal giorno 1° giugno 2026 diventerà obbligatoria la presentazione delle pratiche edilizie online ad eccezione dei modelli di “Comunicazione opere libere” di cui all’art.78 della l.p. 15/2015 e ss.mm.i. nei casi in cui non sia necessaria la firma di un tecnico progettista.
3. di consentire all’Ufficio Urbanistica ed edilizia privata, a partire dal giorno 1° giugno 2026, di accettare mediante il sistema PEO le sole domande che risultano complete degli elementi essenziali all’avvio dell’istruttoria e di conseguenza rifiutare - mediante il portale e con relativa notifica da recapitare presso il portale - le pratiche che risultano carenti o errate nei seguenti aspetti:
 - mancato caricamento del modello di presentazione/istanza della pratica edilizia validamente sottoscritto;
 - mancato caricamento della procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della pratica edilizia ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. e accettazione dell’incarico da parte del progettista;
 - mancata indicazione dei dati identificativi dei soggetti coinvolti (allegato A) o compilazione incompleta dei campi previsti;
 - mancata qualificazione dell’intervento (descrizione intervento);
 - mancata localizzazione dell’intervento: indicazione dell’edificio oggetto di intervento e/o delle porzioni di edificio (p.m. e/o sub.);
 - invio di documenti informatici in formato PDF modificabile (i documenti devono essere trasmessi in formato PDF non modificabile – PDF/A).
4. di disporre che dei contenuti della presente delibera dovrà essere data adeguata pubblicità e conoscenza.
5. di dichiarare, con voti unanimi dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art.183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, al fine di permettere l’attivazione del servizio nel rispetto dei tempi previsti.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ceccato Leonardo

IL SEGRETARIO
Menguzzo dott. Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale **dal 27/04/2026 al 07/05/2026** senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale nelle forme di legge e:

- divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.
- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4°, della Legge Regionale n. 2 del 3 maggio 2018.

Cinte Tesino, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo dott. Stefano

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
- ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.L. 19/2026.
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.